

Libri psicoanalisi e arte, intervista alla Dott.ssa Adelia Lucattini

Libri – Psicoanalisi e arte: “La magica installazione dei simboli fantastici”, di Madhurya Kali Prakash-Agostini. Intervista alla Dott.ssa Adelia Lucattini

L'esperienza artistica (come pratica e come fruizione) è considerata, nella nostra cultura, una dimensione separata dalla vita quotidiana e prerogativa di “specialisti” detentori di un sapere difficilmente accessibile. Riportare tale dimensione alla luce della quotidianità dell'esperienza di ogni essere umano, può essere un obiettivo della psicoanalisi? Lo abbiamo chiesto alla Dott.ssa Adelia Lucattini, psichiatra e psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association.

Per la prima volta viene pubblicato in Italia un volume dedicato alla pittrice e poetessa Madhurya Kali Prakash-Agostini. In “La magica installazione dei simboli fantastici”, a cura di Lucia Elisabeth Gallie, trovano posto poesie e opere dell'artista. L'edizione italiana è stata tradotta da lei e da Alberta Piroci. Come nasce l'idea di far conoscere al pubblico italiano l'opera di Madhurya Kali Prakash?

L'artista è attiva sul piano nazionale e internazionale da molti anni ed alle spalle numerose mostre e installazioni a Milano, Venezia, Napoli, Firenze, Barcellona, Londra, New York, Caen, Parigi. Inoltre, è anche scrittrice, poetessa e performer, con alle spalle una solida formazione in Yoga.

Questo libro nasce dal tema dei “Simboli fantastici” il cui significato l'autrice stessa ha spiegato all'interno del volume e che hanno trovato una loro collocazione nel parco delle foreste casentinesi durante alcuni Festival. Una caratteristica peculiare di Madhurya Kali Prakash è di accompagnare ogni sua opera con un brano scritto che la spiega e descrive come l'immagine abbia preso vita nella sua mente, in quali circostanze, come si sia sviluppata e infine quale realizzazione grafica abbia trovato. Alcune opere, inoltre, alcune sono accompagnate da poesie originali o già raccolte in altre pubblicazioni.

La capacità di far avvicinare e rendere partecipe il pubblico del processo creativo, inserito nel contesto specifico delle toscane Foreste del Casentino da cui l'artista proviene, la rendono particolarmente interessante per chi voglia avvicinarsi all'arte e comprendere meglio le opere d'arte nel loro divenire.

Inoltre, poiché in questa pubblicazione vi sono disegni astratti, anche se con degli agganci e dei punti di contatto con simboli noti al grande pubblico, hanno un interesse anche dal punto di vista psicoanalitico.

“Viaggio fantastico nella “Terra di mezzo” – La magica installazione dei Simboli Fantastici” di Madhurya Kali Prakash” è il saggio da Lei firmato, in cui esplora l'universo dell'artista attraverso il rapporto tra psicoanalisi e arte. Da dove nasce questa sua intuizione di esplorare questo aspetto di Kali Prakash?

“In questo libro, mi ha particolarmente colpito che l'artista esplori graficamente e artisticamente l'aspetto simbolico della natura e di diverse culture. Ho trovato particolarmente interessante anche il processo che nel tempo ha portato l'artista all'acquisizione di un nuovo nome, dalle prime opere in cui ha utilizzato il proprio nome di battesimo e familiare, Roberta Agostini, a Roberta Kali Agostini in alcune opere successive, per approdare ad un nome d'arte intessuto di ricchi elementi identitari che si sono andati progressivamente integrando e saldando con l'identità originaria, approdando al nome ricco di significato con cui firma questo suo ultimo libro, Madhurya Kali Prakash. Nel nome stesso, è racchiuso il processo di maturazione personale e artistica dell'autrice: Madhura “Dolce”, Kali (dal sanscrito Kala) “Dea del Tempo” e Prakash “Luce degli astri che disperde l'oscurità”, sono il frutto di un lungo percorso in cui studio, riflessione personale, arricchimento spirituale e libertà espressiva, s'intersecano creativamente e la rappresentano come artista e come donna”.

L'esperienza artistica (come pratica e come fruizione) è considerata, nella nostra cultura, una dimensione separata dalla vita quotidiana e prerogativa di “specialisti” detentori di un sapere

